#### Come usare questo strumento di preghiera.

Il tempo che stiamo vivendo e le regole stringenti che ci aiutano a contenere il contagio ci hanno portato a scegliere di non vivere tutti insieme la veglia di Avvento che, solitamente, raduna tutte le comunità della città il primo lunedì di avvento.

Abbiamo pensato però di mettere a disposizione di chi desidera sui siti delle parrocchie una preghiera da fare insieme alle **ore 21.00 di lunedì 16 novembre.** 

L'idea di avere uno stesso orario ci aiuta a sapere che è una preghiera comunque condivisa da altri nella comunità anche se ci troviamo soli in casa.

È certamente un'altra cosa ma una parola di speranza condivisa aiuta il cammino di tutti

## Alcune note.

Decidere prima i tempi di silenzio di quanti minuti devono essere e ci sia qualcuno che ne tiene il tempo.

Se si vuole seguire i canti basta cliccare su Google il titolo messo e si trova il canto YouTube, e così ci si può permettere di pregare anche ascoltando. Buona cosa è cercare i brani suggeriti prima per sapere quale scegliere visto che i canti sono accompagnati da immagini più o meno utili alla concentrazione. E anche perché in alcuni video ci sono spot pubblicitari che possono disturbare.

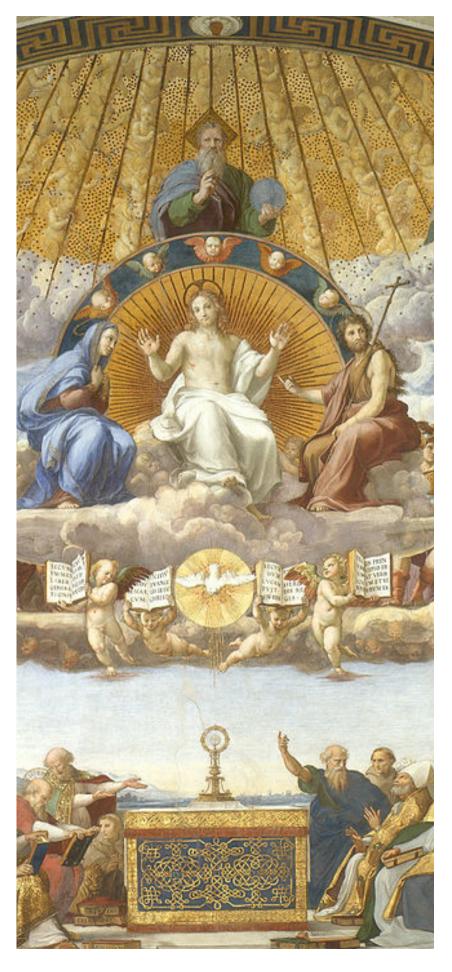
Dove invece c'è in famiglia qualcuno che sa cantare si può fare da sé.

#### Canti suggeriti:

Questa notte non è più notte (Taizè) Salmo 8 Il Signore è la mia forza (Taizè) Alleluia, lodate il Signore. (Frisina) Del tuo Spirito Signore è piena la terra

Se si vuole farsi aiutare da segni, sempre utili anche per gli adulti non solo per i bimbi, si può disegnare prima un tronco d'albero d'oro da mettere nel luogo di preghiera al momento giusto e pensare a come si vuole fare le foglie, preparate con carta verde da incollare o procurandosi delle matite verdi da disegnare o ancora tempere e pennelli...il segno dell'albero ci dice quanto è rigoglioso l'albero della Parola di Dio e il nostro lavoro ci aiuta a dire il nostro desiderio di lasciarci arricchire dalla conoscenza di ciò che il Signore Dio ci dice.

Al termine della preghiera chi lo desidera può mandare la foto del proprio albero della Parola, ci impegniamo a pubblicarli tutti sul sito.



MANDI IL TUO SPIRITO,

> SONO CREATI,

E RINNOVI LA FACCIA

> DELLA TERRA.

> > (dal Salmo 104)

Veglia d'Avvento Città di Rozzano 16 novembre 2020.

#### Dal Salmo 33.

Dell'amore del Signore è piena la terra.

Dalla Parola del Signore furono fatti i cieli, dal soffio della sua bocca ogni loro schiera...tema il Signore tutta la terra

Beata la nazione che ha Dio per Signore.

Quando ci si sente pronti il preludio ci aiuta ad entrare in preghiera e a coglierne il tema. Se ci serve possiamo usare l'immagine della copertina da lasciare sullo schermo del computer.

## Preludio.

- 1lett. Quante parole stiamo dicendo e ascoltando in questo periodo.
- 2lett. Parole che dicono preoccupazione, paura...ormai ovunque l'argomento è sempre quello, la pandemia. Cosa succede, cosa capiterà ancora, come possiamo resistere...e i nostri figli?
- 1lett. Però si sentono anche parole stolte, inutili che sviano, allontanano dalla gravità della situazione e da un atteggiamento saggio.
- 3lett. Credo sia per questo che il vescovo Mario ci invita a riflettere sul vissuto, a porci le domande giuste perché possiamo aprire i cuori alla speranza.
- 1lett. Speranza (un po' soprappensiero) ma dov'è la speranza? Qui siamo nel caos più totale.
- 4 lett. Il buio, il caos, il nulla, mi ricordano le prime pagine della Bibbia, quando davanti al nulla interviene il Creatore, è la sua Parola che fende, squarcia il buio e lo vince.
- 2lett. Mio figlio me l'ha ricordato proprio ieri: "Quando non c'era nulla Dio disse e fu la luce, il mare, il sole...quel bellissimo giardino che è la Creazione.

Possiamo cantare, cercare su Google il canto o ripetere più volte con calma le parole del canto mentre accendiamo una candela e le luci

## Canto. Questa notte non è più notte davanti a te: il buio come luce risplende.

3lett. Vero. Noi siamo sospesi al filo d'oro della Parola divina.

Se abbiamo deciso di usare dei segni portiamo il tronco d'oro dell'albero che abbiamo fatto

4lett. Siamo affidati a una Parola che fa vivere, morire e risorgere, che fa gioire, piangere e sperare, che fa esistere ed amare.

(si comincia a disegnare qualche foglia verde che dice come è rigoglioso l'albero della Parola)

- 2lett. Siamo dentro a un progetto di amore tenero e infinito.
- Tutti II disegno del Signore sussiste per sempre, i progetti del suo cuore per tutte le generazioni.
- 1lett. Siamo chiamati a ritrovare che il dono della parola che ci rende simili al Creatore è da custodire.
- 2lett. È necessario ritrovare la parola che consola, crea, trasforma benedice, che è sempre più simile a quella del Creatore per la quale "sono stati fatti i cieli e al cui soffio ogni loro schiera è creata". (dal Salmo 33)
- 4lett. Dobbiamo credere che la capacità di parlare che abbiamo è dono che ci rende simili al Creatore.
- Tutti Dio non ci abbondona al nulla e al male ma veglia su di noi. Egli da ordine ai suoi angeli di custodirci in tutti i nostri passi.
- 1 lett. Anche nell'ora della paura ci rifugiamo all'ombra delle sue ali finché sia passato il pericolo.
- Tutti. E lui, il Signore, stende la mano dall'alto ci prende e ci solleva dalle grandi acque.

2lett. Noi, creature amate, custodi e collaboratori dell'opera di Dio possiamo vedere la mano del Creatore che con le sue dita modella e rimodella la Creazione facendo nuove tutte le cose perché intrise d'amore.

Chiamati a collaborare con Dio per far bella la creazione riempiamo con altre foglie l'albero della Parola segno del nostro desiderio di arricchirci con la conoscenza di ciò che Dio ci dona.

Facciamolo bello rigoglioso e pieno di vita.

Canto Salmo 8.

Basta digitare in Google Salmo 8 e si può accompagnare questo momento con il canto che aiuta a pregare

# Il dono della Sapienza che ci accompagna nel cammino.

1lett. Per ritrovare il gusto dell'ascolto della Parola di Dio e le vie del Signore da percorrere anche in questo tempo ci affidiamo ad alcune parole del libro del Siracide.

"Riponi in Dio la tua fiducia, ed egli verrà in tuo aiuto, procedi con rettitudine e spera in Lui".

2lett. Prima di ogni cosa fu creata la Sapienza. Il Signore stesso l'ha creata, l'ha vista e l'ha misurata, l'ha effusa su tutte le sue opere, a ogni mortale l'ha donata con generosità, l'ha elargita a quelli che lo amano.

La sapienza consiste nel temere il Signore: colui che è saggio osserva le sue leggi.



3lett. Rendiamo grazie al Signore, invochiamo il suo nome, proclamiamo a tutti i popoli le opere che compie.

Tutti. meditiamo tutte le sue meraviglie. Ci sia gioia nel cuore di chi cerca il Signore.

1 lett. Siamo chiamati a camminare per trovare la sapienza e la sapienza stessa ha come compito di stare con noi e di accompagnarci in questa ricerca perché possiamo vivere secondo il disegno di Dio.

Per far questo dono fondamentale è il timore del Signore, uno dei sette doni dello Spirito Santo, che rende l'uomo cosciente di essere creatura e creatura amata teneramente dal Signore Dio.

2lett. "Il timore del Signore è gloria, vanto, gioia e corona di esultanza. Il timore del Signore allieta il cuore, dà contentezza,

gioia e lunga vita. Il timore del Signore è dono di Dio, perché si appoggia sui cammini dell'amore. Chi teme il Signore avrà un esito felice, nel giorno della sua morte sarà benedetto.

3Lett. Cerchiamo sempre il volto del Signore Dio, ricordiamo le meraviglie che ha compiuto e le promesse fatte per mille generazioni.

Tutti. siamo fedeli alla sua alleanza e alla promessa fatta di camminare con noi per sempre.

Canto: Il Signore è la mia forza.

1 lett. La presenza del Signore, che la sapienza ci fa riscoprire, congiunge il cielo alla terra, l'uomo a Dio. Ci porta a conoscere la rivelazione del disegno di Dio: la Parola di Dio che si fa carne e pianta la sua tenda in mezzo a noi: Gesù, il Figlio amato e prediletto.

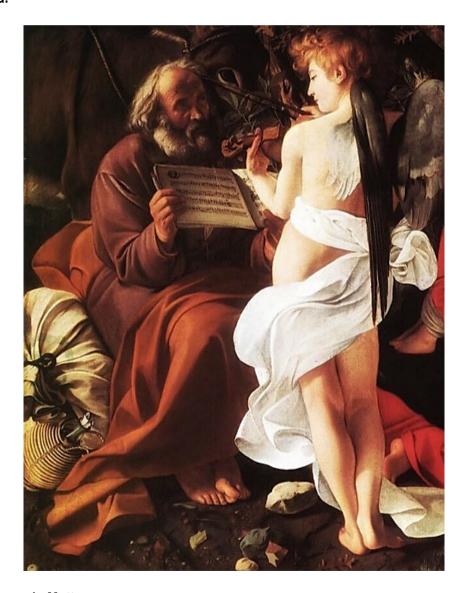
Facciamo una piccola pausa di silenzio dove ciascuno, prendendo spunto dalla preghiera fatta scrive la frase che più lo colpisce, che sente detta al suo cuore in questo momento della vita.



# Il dono di Gesù, figlio di Dio.

1lett. Giuseppe uomo giusto, che ha trovato grazia davanti al Signore contempla e partecipa al suo disegno di salvezza. si lascia lavorare dallo Spirito e serve la Parola che viene in mezzo a noi.

Canto: Alleluia.



Dal Vangelo secondo Matteo.

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo.

Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati". Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa Dio con noi.

Quando si destò dal sonno, *Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore* e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.

Facciamo un momento di silenzio dove ciascuno sceglie una parola del vangelo che più gli piace, che lo aiuta a pregare e, al termine del silenzio, la dice a voce alta condividendo così la bellezza della figura di Giuseppe che entra nel suggerire dello Spirito e si mette in gioco con tutte le sue forze, cantando le stesse note dello Spirito di Dio ci lasciamo aiutare nella preghiera con il canto allo Spirito.

- Tutti. Benedetto sei tu, Signore, Dio d'Israele, perché hai visitato e redento il tuo popolo E hai suscitato per noi un Salvatore potente.
- 1lett. Tu, Signore, ti ricordi della tua alleanza e grazie alla tua tenerezza e misericordia ci visiterà un sole che sorge dall'alto, per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre e dirigere i nostri passi sulla via della pace.
- Tutti. Benedetto sei tu, Signore, Dio d'Israele, perché hai visitato e redento il tuo popolo E hai suscitato per noi un Salvatore potente.

Canto. Del tuo Spirito Signore è piena la terra.

#### Conclusione.

- 1lett. Il Signore Dio crea la Sapienza perché sia dono per tutti gli uomini, nutra in ciascuno il desiderio di cercare il volto di Dio e di accompagnare la nostra ricerca.
- 2lett. Il desiderio di contemplare il suo disegno per noi.
- 3lett. Di rendere le nostre parole frutto di riflessione e preghiera, perché pienezza della Sapienza è temere il Signore e riempire in abbondanza dei suoi frutti.
- 4lett. Frutti di sobrietà e solidarietà perché sia "nuova" la nostra vita e ci possa essere futuro.
  - "Non temete, ancora vengo a visitarvi, io il Signore, ho fatto per voi progetti di pace per concedervi un futuro pieno di speranza. Vi proteggerò da ogni male, proteggerò la vostra vita, veglierò su di voi da ora e per sempre. (Ger.29,10-11).
- La nostra risposta è la gioia di poter dire: Abbiamo visto chi ha fame, chi ha sete, chi è nudo, chi è solo e malato...e noi vogliamo esserci. Sia questo il dono del nostro parlare.
   Sia questo il dono della nostra parola simile a quella del Creatore.
- Tutti. così non vacillano i nostri passi e vediamo il futuro. AMEN ALLELUIA.



Facciamo un momento di silenzio prima di fare il segno della croce e uscire dalla preghiera dicendo semplicemente "GRAZIE GESU" E BENEDICI CIASCUNO DI NOI".